

Dossier Associazione Nazionale Comuni Italiani_ Istituto per la Finanza e l'Economia Locale

Analisi di contesto delle aree Alta Irpinia, Cilento Interno, Tammaro-Titerno, Vallo di Diano

Alta Irpinia

L'area Alta Irpinia è composta da 25 comuni, tutti in provincia di Avellino e rientranti nella categoria "aree interne". Di questi comuni 2 sono di tipo ultraperiferico (pari all'8,0% del totale).

Al 1° gennaio 2014 l'intera area ha una popolazione di 63.385 abitanti: il comune più popoloso è Montella (7.913 abitanti), mentre il meno popoloso è Cairano (333 residenti). Il 92,0% delle amministrazioni dell'area è un piccolo comune, ossia non supera la soglia dei 5.000 cittadini.

Su una superficie totale pari a 1.118 kmq, il comune con la maggiore estensione, pari a 102 kmq, è Bisaccia, mentre il comune di dimensioni più contenute è Sant'Andrea di Conza (7 kmq). La densità abitativa media dell'area è di 57 ab./kmq.

Nell'area considerata, dove non si registrano casi di deficitarietà strutturale¹, tutte le amministrazioni risultano specializzate nel settore primario, fatta eccezione per il comune di Sant'Andrea di Conza dove prevale il settore secondario.

Nessun comune dell'area partecipa ad unioni.

Ad eccezione del comune di Villamaina, tutte le amministrazioni dell'area partecipano ad una comunità Montana: 16 aderiscono alla comunità montana "Zona Alta Irpinia", mentre le restanti 8 partecipano alla comunità montana "Terminio Cervialto".

Al 30/04/2014 si contano 220 interventi FESR 2007-2013 localizzati² nell'area, per un valore di oltre 118 milioni di euro di costi ammessi, ai quali corrisponde un avanzamento rendicontabile (pagamenti su costi) del 26,6%. Tra i beneficiari di tali progetti si contano 14 comuni dell'area, per un totale di 43 interventi ai quali è associato un costo rendicontabile UE di circa 50,7 milioni di euro. Tali operazioni registrano uno stato di avanzamento pari al 31,7%.

Dei 25 comuni dell'area, 16 sono amministrati da sindaci eletti in liste civiche. Dei restanti 9 comuni, 3 sono guidati da sindaci di centro sinistra, uno da una giunta di sinistra, 2 da primi cittadini di centro e 2 di centro destra.

Andretta è l'unico comune dell'area commissariato.

¹ Secondo l'articolo 242 (che si applica ai comuni) del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali infatti «sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari».

² Dato al netto dei progetti con localizzazione non ascrivibile ad un singolo comune.

Cilento Interno

L'area Cilento Interno è composta da 29 comuni, tutti situati nella provincia di Salerno. Il 75,9% delle amministrazioni rientra nella categoria "aree interne", ma nessuna di esse è di tipo ultraperiferico. Nell'area 2 comuni sono classificati come "poli intercomunali".

Al 1° gennaio 2014 l'intera area ha una popolazione di 49.814 abitanti: il comune più popoloso è Vallo della Lucania (8.659 residenti), mentre il meno popoloso è Valle dell'Angelo (259 abitanti). Fatta eccezione per i comuni di Vallo della Lucania e Roccadaspide, tutte le amministrazioni dell'area sono piccoli comuni, ossia non superano la soglia dei 5.000 cittadini.

Su una superficie totale di 949 kmq, Laurino fa registrare la maggiore estensione, pari a 70 kmq, mentre il comune di dimensioni più contenute è Controne (8 kmq). La densità abitativa media dell'area è di 52 ab./kmq.

Nell'area considerata, dove non si registrano casi di deficiarietà strutturale³, l'86,2% delle amministrazioni risulta specializzato nel settore primario, mentre il secondario e terziario prevalgono entrambi nel 6,9% dei comuni considerati rispettivamente.

Dei 29 comuni presenti nell'area, 12 amministrazioni partecipano ad unioni di comuni: l'unione "Alto Calore" registra la partecipazione dei comuni di Campora, Castel San Lorenzo, Felitto, Laurino, Sacco e Valle dell'Angelo; mentre le amministrazioni di Castelnuovo Cilento, Gioi, Moio della Civitella, Orria, Perito e Salento aderiscono all'unione di comuni "Valle dell'Alento". Ad eccezione di Castelnuovo Cilento e Salento, tutte le amministrazioni dell'area partecipano ad una comunità montana: 11 aderiscono alla comunità montana "Calore Salernitano", 8 alla comunità montana "Degli Alburni" e le restanti 8 alla comunità montana "Gelbison e Cervati".

Al 30/04/2014 si contano 200 interventi FESR 2007-2013 localizzati⁴ nell'area, per un valore di oltre 18 milioni di euro di costi ammessi, ai quali corrisponde un avanzamento rendicontabile (pagamenti su costi) del 32,4%. Tra i beneficiari di tali progetti si contano 7 comuni dell'area, per un totale di 11 interventi ai quali è associato un costo rendicontabile UE di circa 2,7 milioni di euro. Tali operazioni registrano uno stato di avanzamento pari al 41,6%.

Dei 29 comuni dell'area Cilento Interno, 25 sono amministrati da sindaci eletti in liste civiche. I primi cittadini di centro sinistra guidano 2 amministrazioni dell'area, mentre il comune di Felitto è l'unico ad essere amministrato da un sindaco di centro destra. Sant'Angelo a Fasanella è commissariato.

Tammaro-Titerno

L'area Tammaro-Titerno è composta da 24 comuni, tutti in provincia di Benevento. Tutte le suddette amministrazioni rientrano nella categoria "aree interne", ma nessuna di esse è di tipo ultraperiferico.

Al 1° gennaio 2014 l'intera area ha una popolazione di 64.227 abitanti: il comune più popoloso è Telesse Terme (7.273 residenti), mentre il meno popoloso è Pietraroja (560 abitanti). Fatta eccezione per i comuni di Guardia Sanframondi e Telesse Terme, tutte le amministrazioni dell'area sono piccoli comuni, ossia non superano la soglia dei 5.000 cittadini.

Su una superficie totale pari a 677 kmq, Morcone è il comune con la maggiore estensione, pari a 101 kmq, mentre l'amministrazione di dimensioni più contenute è Puglianello (9 kmq). La densità abitativa media dell'area è di 95 ab./kmq.

³ V. Nota 1.

⁴ V. Nota 2.



Nell'area considerata, dove non si registrano casi di deficitarietà strutturale⁵, tutte le amministrazioni risultano specializzate nel settore primario, ad eccezione di Telese Terme, comune specializzato nel terziario.

Nessun comune dell'area partecipa ad unioni, tuttavia il 70,8% delle amministrazioni dell'area partecipa ad una comunità montana: 16 aderiscono alla comunità montana "Titerno – Alto Tammaro", mentre Solopaca è membro della comunità montana "Del Taburno".

Al 30/04/2014 si contano 218 interventi FESR 2007-2013 localizzati⁶ nell'area, per un valore di oltre 56 milioni di euro di costi ammessi, ai quali corrisponde un avanzamento rendicontabile (pagamenti su costi) del 48,3%. Tra i beneficiari di tali progetti si contano 12 comuni dell'area, per un totale di 20 interventi ai quali è associato un costo rendicontabile UE di circa 35,5 milioni di euro. Tali operazioni registrano uno stato di avanzamento pari al 48,3%.

Fatta eccezione per il comune di Guardia Sanframondi amministrato da un sindaco di centro sinistra, tutte le altre amministrazioni sono guidate da primi cittadini eletti in liste civiche.

Attualmente nessuna delle amministrazioni risulta commissariata.

Vallo di Diano

L'area Vallo di Diano è composta da 15 comuni, tutti in provincia di Salerno. Tutte le amministrazioni considerate rientrano nella categoria "aree interne", ma nessuna di esse è di tipo ultraperiferico.

Al 1° gennaio 2014 l'intera area ha una popolazione di 60.556 abitanti: il comune più popoloso è Sala Consilina (12.699 abitanti), mentre il meno popoloso è Pertosa (690 residenti), l'unico con una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti. Il 60,0% delle amministrazioni considerate è un piccolo comune, ossia non supera la soglia dei 5.000 cittadini.

Su una superficie totale pari a 725 kmq, il comune con la maggiore estensione, pari a 129 kmq, è Sanza, mentre l'amministrazione di dimensioni più contenute è Pertosa (6 kmq). La densità abitativa media dell'area è di 83 ab./kmq.

Nell'area considerata, dove non si registrano casi di deficitarietà strutturale⁷, il 73,3% delle amministrazioni risulta specializzato nel settore primario, mentre nei restanti comuni prevale il settore dei servizi.

Nessun comune dell'area partecipa ad unioni, tuttavia tutte le amministrazioni dell'area Vallo di Diano aderiscono alla comunità montana omonima.

Al 30/04/2014 si contano 190 interventi FESR 2007-2013 localizzati⁸ nell'area, per un valore di circa 28,5 milioni di euro di costi ammessi, ai quali corrisponde un avanzamento rendicontabile (pagamenti su costi) del 31,9%. Tra i beneficiari di tali progetti si contano 11 comuni dell'area, per un totale di 26 interventi ai quali è associato un costo rendicontabile UE di circa 10,6 milioni di euro. Tali operazioni registrano uno stato di avanzamento pari al 24,0%.

Dei 15 comuni dell'area Vallo di Diano, 11 sono amministrati da sindaci eletti in liste civiche, 3 da primi cittadini di centro sinistra e 1, il comune di Montesano sulla Marcella da un sindaco di centro destra. Attualmente nessuna delle amministrazioni risulta commissariata.

⁵ V. Nota 1.

⁶ V. Nota 2.

⁷ V. Nota 1.

⁸ V. Nota 2.



Tabella 1 Reddito imponibile IRPEF per contribuente (migliaia di euro), 2012

Territorio	Reddito imponibile IRPEF per contribuente (migliaia di euro) 2012
Alta Irpinia	18,43
Cilento Interno	18,75
Tammaro-Titerno	19,38
Vallo di Diano	17,99
Campania	21,75
Campania - Aree interne	18,83
Italia	23,80
Italia - Aree interne	20,36

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Economia Locale su dati MEF, 2014

Tabella 2 I principali indicatori di contesto per le aree Alta Irpinia, Cilento Interno, Tammaro-Titerno e Vallo di Diano

Indicatori	Aree			
	Alta Irpinia	Cilento Interno	Tammaro-Titerno	Vallo di Diano
N. comuni	25	29	24	15
% comuni di aree interne	100,0%	75,9%	100,0%	100,0%
% comuni ultraperiferici	8,0%	0,0%	0,0%	0,0%
% Piccoli Comuni	92,0%	93,1%	91,7%	60,0%
Pop. 1 gennaio 2013	63.385	49.814	64.227	60.556
Sup. territoriale (kmq)	1.118	949	677	725
Densità abitativa (ab./kmq)	57	52	95	83
Reddito imponibile IRPEF per contribuente (migliaia di euro) 2012	18,43	18,75	19,38	17,99
% comuni specializzati nel primario	96,0%	86,2%	95,8%	73,3%
% comuni specializzati nel secondario	4,0%	6,9%	0,0%	0,0%
% comuni specializzati nel terziario	0,0%	6,9%	4,2%	26,7%
% comuni in deficiarietà strutturale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
% comuni in unione	0,0%	41,4%	0,0%	0,0%
% comuni in comunità montana	96,0%	93,1%	70,8%	100,0%
N. comuni attuatori di progetti FESR 2007-2013	14	7	12	11
N. comuni attualmente commissariati	1	1	0	0

Per Piccoli Comuni si intendono i comuni fino a 5.000 abitanti.

Il dato relativo al reddito imponibile si riferisce al valore di reddito imponibile ai fini dell'addizionale comunale IRPEF per contribuente (migliaia di euro), registrato nell'anno d'imposta 2012.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Economia Locale su dati Istat, MEF, Infocamere, Anci, Ministero dell'Interno, anni vari

